ALL. 8 - PROTOCOLLO

Per la ripresa delle attività sportive di base e l'attività motoria in genere

Versione valida dal 01 settembre 2020

Sommario

PREMESSA 3
GRUPPI DESTINATARI ED OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO 5
RESPONSABILITÀ E SOLIDARIETÀ 5
COVID MANAGER 6
RUOLO DELL'ALLENATORE 6
AUTODICHIARAZIONE DELLO STATO DI SALUTE 7
PRESCRIZIONI PER TUTTI GLI ASSOCIATI 7
GESTIONE SPAZI COMUNI 8
MODALITA' DI INGRESSO NEGLI IMPIANTI E GESTIONE ENTRATE/USCITE 12
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 14
PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI 15
DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI 15
INDOSSARE ED USARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA 16
GESTIONE ATLETA SINTOMATICO 16
IDONEITA' SPORTIVA E ACCERTAMENTI SANITARI 17
MODULO DI AUTODICHIARAZIONE COVID-19 18

PREMESSA

In ottemperanza **del DPCM del 17 maggio 2020** che in materia di sport all'art 1) punto 1) stabilisce:

e. **l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere** svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a decorrere dal 25 maggio 2020. A tali fini, saranno emanate linee guida a cura dell'Ufficio per lo Sport, sentita la FMSI, fatti salvi gli ulteriori indirizzi operativi emanati dalle regioni e dalle province autonome, ai sensi dell'art. 1, comma 14 del decreto-legge n. 33 del 2020. Le Regioni e le Province Autonome possono stabilire una diversa data anticipata o posticipata a condizione che abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi; detti protocolli o linee guida sono adottati dalle regioni o dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome nel rispetto dei principi contenuti nei protocolli o nelle linee guida nazionali;

f. per l'attuazione delle linee guida, di cui alle precedenti lettere d) ed e), ed in conformità ad esse, le Federazioni Sportive Nazionali, le Discipline Sportive Associate e gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e dal CIP, nonchè le associazioni, le società, i centri e i circoli sportivi, comunque denominati, anche se non affiliati ad alcun organismo sportivo riconosciuto, adottano, per gli ambiti di rispettiva competenza e in osservanza della normativa in materia di previdenza e sicurezza sociale, appositi protocolli attuativi contenenti norme di dettaglio per tutelare la salute degli atleti, dei gestori degli impianti e di tutti coloro che, a qualunque titolo, frequentano i siti in cui si svolgono l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere;

Il giorno 20 maggio 2020 l'**Ufficio per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri** ha pubblicato delle specifiche linee guida recanti "Linee Guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" volte a consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.
Il succitato documento ha, inoltre, affidato alle singole Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline sportive associate e agli Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI e dal CIP , il compito di definire "appositi Protocolli di dettaglio che tengano conto tanto delle indicazioni del documento emanato, quanto delle specificità delle singole discipline e delle indicazioni tecnico-organizzative per garantire il rispetto delle indicazioni di sicurezza da parte dei gestori degli impianti di propria competenza, o delle associazioni e/o di qualunque altro soggetto di rispettiva affiliazione".

I protocolli emanati dalla UISP, il 21 maggio 2020 e dal CSI del 22/07/2020 forniscono le indicazioni generali e le azioni di mitigazione necessarie a consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19, alle quali devono attenersi tutti i Comitati e le affiliate agli Enti di Promozione che gestiscono, a qualsiasi titolo, siti sportivi e/o attività sportiva a qualunque titolo, o comunque ne hanno la responsabilità e costituiscono il quadro di riferimento anche per le ulteriori indicazioni fornite in materia a livello regionale, che prevedono:

1. Le sessioni di allenamento degli atleti degli sport individuali e di squadra, sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale, senza alcun assembramento e a porte chiuse.

2. E' consentito svolgere attività sportiva o attività motoria all'aperto, anche presso aree attrezzate e parchi pubblici, ove accessibili, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per l'attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività, salvo che non sia necessaria la presenza di un accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, e senza alcun assembramento.
3. L'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere svolte presso palestre, piscine, centri e circoli sportivi, pubblici e privati, ovvero presso altre strutture ove si svolgono attività dirette al benessere dell'individuo attraverso l'esercizio fisico, sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a decorrere dal 25 maggio 2020.

Nell'applicazione del presente protocollo si tiene conto, tra gli altri, del documento "Linee di orientamento e proposte per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e ragazzi nella fase 2 di emergenza Covid-19" *http://famiglia.governo.it/it.*

Il presente Protocollo della Polisportiva Preganziol ha come obiettivo, dunque, quello di descrivere le condizioni tecnico-organizzative e igieniche che devono essere rispettate per far riprendere le **attività di CENTRO SPORTIVO RICREATIVO, PALLAVOLO AMATORIALE, BASKET AMATORIALE, GINNASTICA PER ADULTI, GINNASTICA TOTAL BODY, TECNICHE DI RILASSAMENTO, PSICOMOTRICITA', AVVIAMENTO AGLI SPORT, CONSENTITE NEL RISPETTO DELLE NORME DI DISTANZIAMENTO SOCIALE, SENZA ALCUN ASSEMBRAMENTO E A PORTE CHIUSE**, all'interno delle rispettive Associazioni/società sportive, nelle palestre date in concessione e in spazi all'aperto, sempre nel rispetto delle prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da Covid-19.
Per la UISP, riportiamo di seguito il fattore di rischio previsto per le discipline e, nella tabella sottostante il fattore di rischio relativo alle discipline organizzate dalla Polisportiva Preganziol nelle palestre concesse dal Comune di Preganziol per la stagione 2020-2021.
Per le attività svolte sotto l'egida del CSI, si vedano i fattori di rischio riportati in Tabella Allegato 1 – Discipline, presente nel Protocollo del 22 luglio 2020 stilato dal Comitato stesso.

Descrizione	Fattore di rischio
Nessun rischio	0
Rischio Basso	1
Rischio Medio	2
Rischio Alto	3
Rischio Elevato	4

ATTIVITÀ	ID UISP	SETTORE ATTIVITA' UISP	AMMISSIBILE CONI	TIPO SPORT	CLASSE RISCHIO
ATTIVITA' SPORTIVA GINNASTICA FINALIZZATA ALLA SALUTE ED AL FITNESS (tecniche di rilassamento, total body)	22A	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
GINNASTICA PER TUTTI (avviamento, preparazione fisica etc..)	22C	GINNASTICHE	SI	INDIVIDUALE	1
PALLACANESTRO	30A	PALLACANESTRO	SI	SQUADRA	3
PALLAVOLO	32A	PALLAVOLO	SI	SQUADRA	2

Si specifica inoltre che, **per il rilevamento della presenza di atleti, praticanti e altro personale** nei luoghi ove si svolgono le attività sportive, motorie o di esercizio fisico, **vale il registro costituito da moduli giornalieri, con la suddivisione dei turni e degli orari, da tenere almeno per 14 giorni** - compilato periodicamente - ovvero altra soluzione anche tecnologica che consenta, per coloro che intenderanno praticare le attività sportive proposte, la possibilità di prenotare l'accesso alle strutture in anticipo attraverso applicativi WEB, o applicazioni per *device* mobili, tracciando ingressi e uscite dai luoghi medesimi.

GRUPPI DESTINATARI ED OBIETTIVI DEL PROTOCOLLO

Il seguente protocollo è destinato a:

- ***Palestre o palazzetti dello sport in cui si allenano le associazioni/società***
- ***Figure tecniche (istruttori)***
- ***Atleti ed Associati in genere (anche minori)***

Scopi del protocollo

Il protocollo persegue i seguenti scopi:

- **ripresa delle attività relative agli sport di squadra ed individuali, nonché delle attività sportive di base e delle attività motorie** nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento sociale emanate dalle autorità governative in relazione all'emergenza epidemiologica in atto.
- **consentire** agli istruttori di riprendere a svolgere la loro attività.
- **definire** delle linee guida semplici e pragmatiche per le associazioni/società sportive.
- **garantire** la sicurezza di atleti, associati, istruttori definendo regole chiare su ciò che è e non è consentito.

RESPONSABILITÀ E SOLIDARIETÀ

La UISP ed il CSI **confidano** sul **senso di responsabilità di tutti i dirigenti** delle associazioni/società sportive, **degli istruttori, degli atleti o degli associati e dei loro genitori (in caso di minori)** che dovranno attenersi scrupolosamente alle linee guida del presente protocollo nella consapevolezza

che il comportamento di ciascuno condiziona la possibilità di ritornare a praticare le varie discipline e le varie attività sportive di base ed attività motorie.
La UISP, il CSI e la POLISPORTIVA PREGANZIOL non si assumono alcuna responsabilità per eventuali infezioni da **SARS-CoV-2** contratte durante gli allenamenti o le sedute dei corsi e delle varie attività e raccomanda a tutte le persone appartenenti a categorie con maggior rischio correlate al contagio di non partecipare ancora agli allenamenti od alle sessioni o di parteciparvi solo dopo aver consultato il proprio medico e, in ogni caso, di rispettare le direttive previste dagli specifici protocolli emanati dalle autorità governative.

COVID MANAGER

Viene istituita la figura del **COVID MANAGER**, il cui **compito** è quello di coordinare e verificare il rispetto delle disposizioni riportate nel presente protocollo finalizzate a prevenire la diffusione del contagio da COVID-19. Trattasi del Sig. Chin Lorenzo. La sua identificazione avviene sulla base di una delega fiduciaria del Presidente della società che rimane, comunque come di consuetudine, il responsabile in qualità di legale rappresentante.
Vengono inoltre individuate le figure di AIUTO COVID MANAGER tra **gli operatori sportivi (dirigenti, tecnici, istruttori, ecc.)** della società, indicate direttamente o dal Presidente o dallo stesso COVID MANAGER delegato per questo incarico (esempio: l'istruttore del singolo gruppo); a titolo esemplificativo, e non esaustivo (vedi documento dell'Ufficio Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli Sport di Squadra" - punto 12 "Indicazioni organizzative") si riportano una serie di attività di sua competenza:

1. verifica della misurazione della temperatura all'ingresso (se dovesse risultare necessaria);
2. verifica del corretto utilizzo dei DPI;
3. verifica delle procedure di accesso all'impianto;
4. verifica dell'organizzazione degli spogliatoi, nel pieno rispetto delle indicazioni normative di riferimento (pag. 15 - "linee guida per le attività economiche e produttive, sezione palestre" - Conferenze delle Regioni e Province autonome);
5. raccolta delle autocertificazioni;
6. redazione del registro delle presenze degli operatori sportivi (atleti, associati, tecnici, dirigenti, ecc.) come previsto dal documento "modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport di squadra";
7. custodia del registro delle presenze degli operatori sportivi (atleti, associati tecnici, dirigenti, ecc.) per un periodo di tempo non inferiore a 15 gg.;
8. verifica della corretta esecuzione dell'attività di pulizia, disinfezione e sanificazione;
9. verifica del corretto svolgimento dell'attività di allenamento e dell'attività corsistica in generale;
10. verifica della predisposizione del materiale informativo e relativi aggiornamenti;
11. attuazione delle procedure relative alla gestione dell'atleta od associato sintomatico.

RUOLO DELL'ALLENATORE

L'allenatore è posizionato sul campo di gioco. Ha l'obbligo di indossare la mascherina e di rimanere sempre a 2 mt. di distanza dagli atleti, in qualunque momento dell'attività.
Qualora l'allenatore debba effettuare la dimostrazione dell'esercizio che richieda un significativo impegno fisico, è consentita la rimozione della mascherina per il periodo di attività.
Le fasi di riscaldamento saranno svolte preferibilmente "sul posto" o con minima traslazione del

corpo.
L'allenatore, anche coadiuvato, osserva lo stato di salute degli atleti, intervenendo immediatamente all'insorgere dei seguenti sintomi:

- difficoltà respiratorie, senso di mancanza d'aria o "fame" d'aria;
- colpi di tosse;
- mal di gola

AUTODICHIARAZIONE DELLO STATO DI SALUTE

Prima della ripresa degli allenamenti gli atleti, i Tecnici, gli Insegnanti, gli Allenatori, gli Operatori, gli accompagnatori, tutti gli associati praticanti le attività dovranno sottoscrivere l'autodichiarazione (vedi allegato A) attestante l'assenza di infezione da SARS-COV 2 e di rischi di contagio: sottoscrivendo la predetta autocertificazione, inoltre, tutti dichiarano di aver letto, compreso e accettato incondizionatamente il presente Protocollo.

Per gli atleti minorenni l'autodichiarazione dovrà essere compilata e firmata dal genitore/tutore legale dell'atleta in caso di minore.

Tutti dovranno impegnarsi a comunicare tempestivamente al gestore del sito sportivo la sussistenza di motivi sanitari individuali che determinano la condizione di sospensione delle attività di allenamento o di assistenza.

Il Tecnico, Insegnante, Allenatore, Istruttore, Operatore o l'accompagnatore degli atleti ha il compito di rispettare un comportamento idoneo a minimizzare il rischio di contagio con il rispetto rigoroso delle norme di comportamento e distanziamento previste dalla normativa vigente e dal presente Protocollo e di verificare costantemente il rispetto delle stesse da parte dell'atleta e dei praticanti l'attività corsistica.

PRESCRIZIONI PER TUTTI GLI ASSOCIATI

La Polisportiva Preganziol, attraverso le modalità più idonee ed efficaci, informa tutti gli associati, e chiunque entri nel sito sportivo, relativamente alle disposizioni delle Autorità e degli Enti di Promozione Sportiva, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali, appositi *depliant* informativi.

In particolare:

- Gli utenti dovranno dichiarare di non essere stati affetti da malattia Covid-19;
- Gli utenti che sono stati affetti da malattia Covid-19 devono presentare la documentazione della ASL di appartenenza di guarigione e di autorizzazione a interrompere l'isolamento fiduciario;
- Gli utenti dovranno dichiarare l'assenza di esposizione personale a casi accertati o probabili o sospetti di Covid-19 negli ultimi 14 giorni;
- L'accesso non potrà essere consentito ai soggetti in quarantena;
- La temperatura corporea sarà misurata agli utenti e ai loro eventuali accompagnatori ad ogni accesso; alle persone con una temperatura uguale o superiore a 37,5°C l'accesso non sarà

consentito e dovranno consultare il proprio medico. Ci sarà il registro delle misurazioni previa autorizzazione dell'utente nel rispetto delle norme per la privacy;

- Gli utenti (tutti, atleti compresi) dovranno tenere la mascherina sino all'accesso nello spazio di allenamento per riporla in sacchetti monouso subito prima dell'attività per indossarla nuovamente al termine;
- Anche gli accompagnatori (genitori dei bambini ad esempio) dovranno sempre tenere indossata la mascherina;
- Gli utenti dovranno attenersi alle indicazioni sulle Misure Igieniche, ai sensi dell'Allegato 4 del DPCM 10/4/2020, che dovranno essere evidenti e visibili financo consegnate all'accesso con sottoscrizione per presa visione. Inoltre, dovranno essere esposte mediante cartelloni o totem o altro, recanti le disposizioni generali sulle norme di comportamento, del numero delle persone che possono accedere nelle varie aree e dei percorsi da seguire;
- Dovranno seguire la segnaletica orizzontale con linee di rispetto;
- Dovranno rispettare lo specifico distanziamento negli spogliatoi (con segnaletica orizzontale);
- Dovranno tenere abbigliamento e scarpe su borse chiuse, con scarpe pulite per entrare in palestra;
- Potranno recarsi ai servizi igienici uno alla volta;
- Dovranno avere con sé un proprio gel igienizzante ed una mascherina di riserva;
- Dovranno lavarsi a casa propria o, se non è possibile, dovranno farsi la doccia uno per volta;
- Dovranno rimanere in spogliatoio il meno possibile (5 minuti senza doccia e massimo 15 minuti con doccia);
- Dovranno contribuire a pulire panchine, attrezzi e spogliatoi tra un turno e l'altro (alternanza di spogliatoi);
- Dovranno utilizzare i contenitori di rifiuti in ogni area per i fazzoletti monouso e altro materiale d'uso personale.
- Dovranno informare immediatamente l'allenatore in merito a qualsiasi forma di malessere fisico e dovranno interrompere la propria attività fisica, reidratandosi e riposandosi presso l'area "free" che sarà indicata dall'allenatore.
- Dovranno attenersi alle disposizioni dell'allenatore, del Covid Manager, rispettando le regole e i principi del presente Protocollo.

GESTIONE SPAZI COMUNI

All'interno dell'impianto sono utilizzabili esclusivamente i seguenti "spazi comuni":

- ***palestra;***
- ***servizi igienici (previa specifica successiva pulizia);***
- ***spogliatoi (ad accesso limitato e regolamentato);***
- ***docce (ad accesso limitato e regolamentato);***
- ***Sala pesi (ad accesso limitato e regolamentato);***
- ***Infermeria (ad accesso limitato e regolamentato);***

Tutti gli altri spazi sono inibiti fino a diversa indicazione da parte delle autorità competenti.

Palestra
In Palestra usare apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.

Servizi igienici e pulizie
Nel piano di pulizia ordinaria , giornaliera, con detergenti occorre includere almeno:

- gli ambienti dedicati alla pratica sportiva;
- le aree comuni; le aree ristoro;
- i servizi igienici e gli spogliatoi; le docce; gli attrezzi e i macchinari sportivi;
- le postazioni di lavoro e allenamento ad uso promiscuo;
- i distributori di bevande e snack (se esistenti)

In considerazione del potenziale rischio di contagio che inevitabilmente caratterizza ogni impianto sportivo, è necessario predisporre un piano specifico dedicato alle procedure e alla periodicità con cui effettuare pulizia, disinfezione e sanificazione delle aree comuni e delle attrezzature. Per "**PULIZIA**" si intende la detersione con acqua e detergente; con "**DISINFEZIONE**" invece la decontaminazione con apposite soluzioni disinfettanti certificate; con "**SANIFICAZIONE**" si intende il complesso di procedimenti ed operazioni di pulizia e/o disinfezione e mantenimento della buona qualità dell'aria. E' opportuno che siano affissi documenti informativi nelle zone di accesso agli spazi comuni: zone dove viene svolta l'attività sportiva, spogliatoi, servizi igienici ecc. In particolare deve essere **affisso il presente Protocollo o il Regolamento** sul protocollo di prevenzione del contagio da **COVID-19** in vigore nell'impianto. L'organizzazione sportiva **assicura la pulizia, la disinfezione e la sanificazione periodica di ogni locale di competenza e dei relativi arredi** (palestra, sala pesi, infermeria, sale mediche, spogliatoi, ambienti e aree comuni) e di ogni attrezzatura sportiva (palloni, materassini, attrezzi vari, pesi). La periodicità della pulizia (e della disinfezione e della successiva sanificazione, qualora necessarie) deve essere definita dalla organizzazione sportiva, **e comunque deve essere effettuata dopo ogni seduta di allenamento**. Particolare attenzione deve essere rivolta alle superfici più frequentemente oggetto di contatto (ad esempio, maniglie, superfici di servizi igienici e sanitari). Relativamente alla scelta dei prodotti e delle relative concentrazioni per la sanificazione (disinfettanti a base alcolica o prodotti a base di cloro) si rimanda alle indicazioni presenti sui siti istituzionali e comunque utilizzare panni diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone e/o con alcool etilico al 75% e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza e disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.

In caso di operazioni di sanificazione, la sua periodicità dovrà tenere in considerazione:

- livello di diffusione del virus a livello nazionale e locale (livello di allerta);
- livello di affollamento e destinazione d'uso dei locali;

- tipologia di attività svolta nel locale;
- accesso ed eventuale stazionamento di personale esterno o di accompagnatori;
- vicinanza dell'operatore all'attrezzatura;
- impiego di dispositivi che riducono il contatto;
- impossibilità di lavaggio frequente delle mani durante l'impiego;
- attività che aumentano la probabilità di emissione di aerosol/goccioline di sudore (es. uso di microfono, attività metabolica intensa, etc.).

Si dovranno inoltre prevedere procedure specifiche di intervento e sanificazione **nel caso di operatore sportivo o persona terza con manifestazione evidente di sintomi**; nel caso di stazionamento nei siti sportivi di una persona con sintomi, occorre:

- prevedere un intervento straordinario di sanificazione/decontaminazione dei locali frequentati, compreso il locale utilizzato per il suo isolamento. L'intervento degli operatori per la sanificazione deve essere preceduto da una aerazione completa dei locali;
- a causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente e sulle superfici per diverso tempo, i luoghi e le aree frequentati dalla persona, nonché le attrezzature utilizzate e le superfici toccate di frequente, dovranno essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere riutilizzati;
- dopo la pulizia con detergente neutro, si dovrà procedere con la decontaminazione da effettuare con disinfettanti a base di ipoclorito di sodio 0,1% o con etanolo al 70-75% per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio;
- durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, bisogna assicurare la ventilazione degli ambienti.

In ambienti dove abbia soggiornato un soggetto successivamente riconosciuto come COVID positivo, i luoghi, le aree e le attrezzature potenzialmente contaminate dovranno essere sottoposti a pulizia completa e sanificazione secondo le disposizioni della **circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute** nonché alla loro successiva ventilazione; va effettuata una specifica periodica aerazione dei locali chiusi (palestre, spogliatoi, ecc.) ed una attenta revisione degli eventuali impianti di condizionamento e filtrazione dell'aria che vanno periodicamente controllati e correttamente mano tenuti. Nelle aree geografiche a maggiore endemia o negli impianti sportivi in cui si sono registrati casi sospetti di COVID-19, in aggiunta alle normali attività di pulizia, è necessario prevedere, alla riapertura, una sanificazione straordinaria degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni, ai sensi della richiamata circolare 5443 del 22 febbraio 2020.
Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare dispositivi di protezione individuale durante le attività di pulizia. L'uso di dispositivi di protezione (mascherina facciale, guanti e uniforme (facoltativa) che viene rimossa e lavata frequentemente in acqua calda e guanti) è sufficiente per la protezione durante la pulizia dei locali in generale:

- Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente riposto alla fine di ogni sessione di pulizia;
- L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi i dispositivi di protezione;

- Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nella spazzatura indifferenziata.

Per quanto riguarda gli ambienti di collegamento fra i vari locali dell'edificio (ad esempio corridoi, zone di transito o attesa), normalmente dotati di minore ventilazione o privi di ventilazione dedicata, andrà posta particolare attenzione al fine di evitare lo stazionamento e l'assembramento di persone, adottando misure organizzative affinché gli stessi ambienti siano impegnati solo per il transito o pause di breve durata.

Gestione degli Spogliatoi

- gli **spazi** negli spogliatoi andranno organizzati in modo da assicurare la distanza di sicurezza di almeno 1 metro prevedendo postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere, o da segnaletica orizzontale, regolamentando l'accesso agli stessi;
- le **docce** potranno essere utilizzate una persona alla volta;
- gli utenti dovranno portarsi dei sacchetti in polietilene monouso per riporre le calzature;
- gli utenti dovranno riporre tutto il proprio abbigliamento dentro zaini o borse che dovranno essere chiuse;
- gli utenti dovranno lavarsi le mani con il sapone od igienizzarsi le mani con gel prima di entrare negli spogliatoi e dopo esserne usciti;
- nei pressi degli spogliatoi dovranno essere affissi pannelli informativi di numero e dimensioni adeguate riportanti le indicazioni governative in materia di contenimento del contagio da coronavirus;
- sarà necessario garantire la **pulizia e disinfezione** dei locali durante lo svolgimento delle varie, diverse attività e a fine giornata

Docce

- gli utenti dovranno usare sapone o prodotti igienizzanti propri;
- Verificare continuamente che il ricambio d'aria sia adeguato secondo quanto previsto dalle norme (tenere aperte le finestre se presenti e se possibile;
- Nel caso di ambiente unico per le docce, se le stesse non permettono di mantenere una distanza di almeno 1 metro pur usandole in modo alternato, deve essere prevista l'installazione di separatori fra una doccia e l'altra per il mantenimento della distanza di sicurezza;
- Prevedere una segnaletica chiara per il rispetto delle regole di distanziamento e di numero massimo di utenti nello spazio docce in base al numero delle docce stesse e della loro distanza;
- Prevedere temporizzazione docce di durata massima di 2 minuti per utente.
- E' consigliato farsi la doccia presso la propria abitazione.

Gestione della Sala Pesi

- andranno regolamentati i **flussi, gli spazi di attesa, l'accesso alle diverse aree, il posizionamento di attrezzi e macchine**, anche delimitando le zone, al fine di garantire la distanza di sicurezza:
  - di **almeno 1 metro** per le persone mentre non svolgono attività fisica,
  - di **almeno 2 metri** durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa);
- dotare la sala pesi di **dispenser** con soluzioni idroalcoliche per l'igiene delle mani dei frequentatori in punti ben visibili, prevedendo l'obbligo dell'igiene delle mani all'ingresso e in uscita;
- dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, le macchine e gli attrezzi utilizzati andranno

puliti e disinfettati con apposite soluzioni certificate;

- gli **attrezzi** e le **macchine** che non possono essere disinfettate non devono essere usate;
- sarà necessario garantire la pulizia e disinfezione dei locali durante lo svolgimento delle attività e a fine giornata;
- Per quanto riguarda il **microclima**, è fondamentale verificare le caratteristiche di aerazione dei locali e degli impianti di ventilazione e la successiva messa in atto in condizioni di mantenimento di adeguati ricambi e qualità dell'aria indoor.

MODALITA' DI INGRESSO NEGLI IMPIANTI E GESTIONE ENTRATE/USCITE

All'interno dell'impianto, per le sedute di allenamento o per le attività corsistiche, potranno essere ammessi i seguenti operatori sportivi:

- **Il COVID Manager**
- **ATLETI in possesso della certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) in corso di validità.**
- **ASSOCIATI iscritti ai corsi ed in possesso di idoneità sportiva non agonistica in corso di validità.**
- **TECNICI**
- **IL CUSTODE DELL'IMPIANTO**

Non è ammessa la presenza di personale **non direttamente coinvolto** nell'attività sportiva.
Laddove fosse strettamente necessaria l'ammissione di alcune persone (ad esempio addetti al campo, manutentori, etc), le stesse si dovranno attenere scrupolosamente alle **indicazioni relative alle modalità di accesso** degli operatori sportivi.

Visitatori e accompagnatori non possono essere ammessi all'interno dell'impianto.

Richiedere a tutti, per quanto possibile l'utilizzo, di mezzi di trasporto privati e singoli, sia per accedere al sito sportivo, sia per gli spostamenti in ambito privato, così da ridurre quanto più possibile l'utilizzo di macchine comuni e soprattutto di mezzi pubblici (in tale caso risulta necessario rispettare scrupolosamente le norme comportamentali previste).

Regole di accesso/uscita:

- Dovranno essere presenti uno o più dispenser con gel disinfettante a base alcolica all'ingresso e nei luoghi strategici di utilizzo.
- L'accesso al sito sportivo dovrà essere regolamentato evitando il rischio di creare assembramenti e interazioni tra operatori sportivi in ingresso e quelli eventualmente in uscita, soprattutto nel caso in cui siano previsti allenamenti di più gruppi di atleti.
- All'ingresso della Palestra (prima di entrare) ci sarà un punto di attesa nel quale gli operatori sportivi accederanno a distanza di circa 2 mt uno dall'altro; l'addetto alla misurazione della temperatura, prima di effettuare la misurazione dovrà chiedere:
    1. Ti senti bene?
    2. Hai attualmente / hai avuto nelle ultime 2 settimane sintomi simil influenzali / influenzali (febbre, tosse, malessere generale)
    3. Qulacuno dei tuoi familiari ha / ha avuto nelle ultime due settimane sintomi simil influenzali / influenzali (febbre, tosse, malessere generale)

  Nel caso si riscontrasse anche solo il NO alla domanda 1), o il SI alle domande 2 e/o 3 l'atleta sarà rimandato a casa.
- Gli operatori sportivi, prima dell'accesso al sito sportivo, dovranno essere **sottoposti al controllo**

della temperatura corporea[1]; se tale temperatura risultasse superiore ai 37,5°C non sarà loro consentito l'accesso. I soggetti in tale condizione, nel rispetto delle indicazioni riportate in nota, saranno momentaneamente isolati e forniti di mascherina, qualora non ne fossero già dotati; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso e/o nelle infermerie del sito sportivo, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

- Tutti coloro che non sono coinvolti nell'allestimento – pulizia - disinfezione– sanificazione della palestra devono entrare nel sito sportivo al massimo 10 minuti prima dell'orario di inizio dell'allenamento per permettere le operazioni di Triage sopra descritte e devono uscire dallo stesso entro 5 minuti del termine dello stesso.
- Gli spazi negli spogliatoi andranno organizzati in modo da assicurare la distanza di sicurezza di almeno 1 metro prevedendo postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere, regolamentando l'accesso agli stessi;
- È vivamente raccomandato giungere in palestra indossando già la tenuta di allenamento, sarà comunque possibile recarsi negli spogliatoi in entrata e in uscita, che dovranno essere organizzati in modo da assicurare le distanze di sicurezza di almeno 1 metro prevedendo postazioni d'uso alternate o separate da apposite barriere, anche regolamentando l'accesso agli stessi.
- In palestra si entra solo con scarpe pulite e in spogliatoio si dovrà lasciare solo zaino e borsa chiusi con all'interno anche le scarpe, tenute dentro un sacchetto di plastica.
- Eventualmente, in caso di utilizzo degli spogliatoi anche da altri gruppi, si potrà individuare in palestra un'area o zona visibile ed accessibile a ciascun atleta (individuale), riservata e a distanza di sicurezza all'interno della quale depositare i propri effetti personali (borsone, zaino, etc..). In quest'area dovrà essere disponibile una gel igienizzante per le mani.
- Tra una seduta di allenamento e la successiva devono intercorrere non meno di 15/30 minuti e comunque il tempo necessario per garantire il ripristino delle condizioni di pulizia, disinfezione e sanificazione.
- Le docce potranno essere utilizzate una persona alla volta per doccia;
- Sarà necessario garantire la pulizia e disinfezione dei locali durante lo svolgimento delle attività e a fine giornata.
- La riammissione di operatori sportivi già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui

---

[1] La rilevazione in tempo reale della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali e, pertanto, deve avvenire ai sensi della disciplina privacy vigente. A tal fine si suggeriscedi:

1) Rilevare a temperatura e non registrare il dato acquisto. È possibile identificare l'interessato e registrare il superamento della soglia di temperatura solo qualora sia necessario a documentare le ragioni che hanno impedito l'accesso al sitosportivo;

2) Fornire l'informativa sul trattamento dei dati personali. Si ricorda che l'informativa può omettere le informazioni di cui l'interessato è già in possesso e può essere fornita anche oralmente. Quanto ai contenuti dell'informativa, con riferimento alla finalità del trattamento potrà essere indicata la prevenzione dal contagio da COVID-19 e con riferimento alla base giuridica può essere indicata l'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi del DPCM 26 aprile 2020 e con riferimento alla durata dell'eventuale conservazione dei dati si può far riferimento al termine dello stato d'emergenza;

3) Definire le misure di sicurezza e organizzative adeguate a proteggere i dati. In particolare, sotto il profilo organizzativo, occorre individuare i soggetti preposti al trattamento e fornire loro le istruzioni necessarie. A tal fine, si ricorda che i dati possono essere trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e non devono essere diffusi o comunicati a terzi al di fuori delle specifiche previsioni normative (es. in caso di richiesta da parte dell'Autorità sanitaria per la ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti di un soggetto risultato positivo al COVID- 19); 4) in caso di isolamento momentaneo dovuto al superamento della soglia di temperatura, assicurare modalità tali da garantire la riservatezza e la dignità del soggetto. Tali garanzie devono essere assicurate anche nel caso in cui il soggetto comunichi al COVID-manager di aver avuto, al di fuori del contesto aziendale, contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 e nel caso di allontanamento del soggetto che durante l'allenamento sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria e dei suoi colleghi.

risulti la "avvenuta guarigione" rilasciata dal Dipartimento di Prevenzione territoriale di competenza; tale comunicazione andrà indirizzata direttamente al Presidente della organizzazione sportiva o indirettamente per il tramite del Medico sociale. Per attività delle Squadre Nazionali la comunicazione andrà indirizzata al Medico Federale.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

La Polisportiva ha proceduto alla propria valutazione del rischio sulla base dei criteri indicati dalle Autorità Sanitarie e ha definito le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla gestione del rischio sulla base di un'accurata analisi delle specificità delle attività (vedi Elenco Attività UISP sottoriportato) che vi si svolgono e di una classificazione dei luoghi (transito, sosta breve, sosta prolungata, potenziali assembramenti).

Si è fatto anche riferimento alle misure organizzative, procedurali e tecniche di cui al documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ufficio per lo Sport, prot. n. 3180 del 3 maggio 2020, denominato "Linee Guida ai sensi dell'art. 1, lettere f e g del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020. Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport individuali":

A tale scopo, si è stampato ed affissa in più punti la scheda esemplificativa denominata "Lo sport riparte in sicurezza", nonché tutto il restante materiale informativo a disposizione, predisposto dalle competenti Autorità di governo.

Inoltre si è provveduto ad effettuare incontri informativi con atleti, tecnici, istruttori, operatori sportivi, addetti alle pulizie.

Per quanto riguarda le misure essenziali di controllo o mitigazione del contagio, si è provveduto ad effettuare e promuovere **il distanziamento nelle varie fasi dell'attività sportiva.**

E anche:

- a seguito dell'analisi del lay-out e dell'organizzazione delle attività sportive, deve essere garantita la distanza di almeno 1 metro tra gli operatori sportivi (praticanti, docenti, discenti e altro personale di supporto o persone presenti). Inoltre, saranno da valutare diverse distanze interpersonali tra gli atleti in fase di attesa, di allenamento, anche in relazione alle specificità dello sport praticato, con necessità di distanziamento proporzionate allo sforzo fisico dell'atleta (indicativo della emissione di droplets) e alla possibilità che l'atleta stesso indossi dei dispositivi di prevenzione del contagio;
- sarà sempre indicato che gli atleti, quando non direttamente impegnati in allenamento, siano alla distanza di almeno 1 metro, tra loro e dagli operatori sportivi e/o accompagnatori ed indossino la mascherina;
- per ciascuna categoria di sport, devono essere individuati i corretti distanziamenti in base alla possibile emissione di droplets. Recenti lavori svolti dalle Università di Eindhoven e Leuven, nonché della FMSI, suggeriscono che in caso di camminata a 4 km/h, un soggetto in scia dovrebbe mantenere la distanza di sicurezza di 5 metri per avere un'esposizione equivalente a quella di due soggetti fermi a 1.5 m di distanza; in caso di corsa a 14.4 km/h la distanza equivalente per due soggetti in scia è di circa 10 metri;
- particolare importanza assume il distanziamento per la permanenza di operatori sportivi presenti nei locali di ristoro e in quelli igienici, stante la non possibilità di utilizzare i dispositivi

di prevenzione del contagio. In questa tipologia di locali è importante anche che il posizionamento delle persone non sia faccia-faccia e tenga conto di appositi turni di accesso e permanenza

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Lavarsi frequentemente le mani;
- Indossare i dispositivi di prevenzione del contagio prescritti, in base al carico metabolico e in base alla indossabilità del dispositivo stesso;
- Mantenere la distanza interpersonale;
- Non toccarsi mai occhi, naso e bocca con le mani;
- Starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto, starnutire nella piega interna del gomito;
- Evitare di lasciare in luoghi condivisi con altri gli indumenti indossati per l'attività fisica, ma riporli in zaini o borse personali e, una volta rientrati a casa, lavarli separatamente dagli altri indumenti;
- Bere sempre da bicchieri monouso o bottiglie personalizzate;
- Gettare subito in appositi contenitori i fazzolettini di carta o altri materiali usati;
- Non consumare cibo all'interno dell'impianto.
- Evitare, nell'utilizzo di servizi igienici comuni, di toccare il rubinetto prima e dopo essersi lavati le mani, ma utilizzare salviette monouso per l'apertura e la chiusura dello stesso.
- Favorire l'uso di dispenser automatici con adeguate soluzioni detergenti disinfettanti, sia nei servizi igienici.
- Pulire e disinfettare frequentemente l'attrezzatura utilizzata, con particolare riguardo al tappeto di gioco.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

- **ATLETI/ASSOCIATI:** gli atleti devono raggiungere l'impianto sportivo indossando una **mascherina di tipo chirurgico**. La mascherina dovrà essere indossata anche durante l'allenamento qualora non fosse possibile rispettare la distanza di sicurezza di **almeno** 2 metri come sancito dal **DPCM del 17/05/20** in tutte le fasi della seduta. In caso di attività in **Sala Pesi**, questa dovrà essere svolta sempre indossando guanti monouso, e la postazione dovrà essere sempre pulita e disinfettata al termine del singolo utilizzo.
- **ALLENATORI/ISTRUTTORI**: i componenti dello Staff devono raggiungere l'impianto sportivo

indossando una mascherina di tipo chirurgico e con guanti monouso. La mascherina e i guanti dovranno essere tenuti per tutta la durata dell'allenamento ed **i guanti sostituti** in caso di interazione con attrezzatura di atleti diversi. Fondamentale il mantenimento della distanza interpersonale prevista.

- **EVENTUALI ALTRE PERSONE**: è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica e dei guanti monouso, per tutto il periodo di permanenza presso l'impianto, e il rispetto delle distanze sopra definite.

- **Tutti i dispositivi di sicurezza sopra menzionati, andranno smaltiti in maniera adeguata. Va quindi organizzato un sistema di raccolta dedicato ai rifiuti potenzialmente infetti (es. fazzoletti monouso, mascherine, guanti ecc.)**

INDOSSARE ED USARE CORRETTAMENTE LA MASCHERINA

- Prima di indossare la mascherina, lavarsi le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica;
- Maneggiare la mascherina utilizzando i lacci e comunque sempre avendo effettuato correttamente la procedura di igiene delle mani e/o con guanti puliti;
- Assicurarsi che il lato corretto della mascherina, solitamente bianco in quelle colorate, sia rivolto verso l'interno e che la parte rigida (stringinaso) sia nella parte superiore;
- Coprire bocca e naso con la mascherina assicurandosi che aderisca bene al volto e che il bordo inferiore sia sotto il mento;
- Modellare l'eventuale stringinaso per garantire la più completa aderenza al viso;
- Evitare di toccare la mascherina mentre la indossi, se la tocchi, lavati le mani;
- Ogni 4 ore oppure quando diventa umida, sostituirla con una nuova;
- Se vi è l'indicazione monouso, non riutilizzarla;
- Togliere la mascherina prendendola dall'elastico senza toccare la parte anteriore;
- Gettarla immediatamente in un sacchetto o contenitore dedicato richiudibile;
- Dopo la rimozione della mascherina, o ogni volta che si tocca inavvertitamente una mascherina usata, lavare le mani usando un detergente a base di alcool o con acqua e sapone.

GESTIONE ATLETA SINTOMATICO

- Durante lo svolgimento degli allenamenti chiunque manifesti sintomi - non evidenziati all'atto dell'ingresso nell'impianto - **come febbre > di 37.5**, tosse, sintomi respiratori anche apparentemente banali, disturbi gastro-intestinali, cefalea, astenia, disturbi dell'olfatto o del gusto, dovrà essere immediatamente isolato attivando le procedure di identificazione della problematica. Dovrà contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire

i protocolli previsti dalla sanità pubblica.

- *Il COVID Manager si occuperà di individuare nella struttura un luogo dedicato all'isolamento di coloro che dovessero presentare sintomi riconducibili a Covid- 19 durante le attività sportive e mettere in atto tutte le procedure per garantire un rapido intervento sanitario.*
- Dovrà essere fornita, da parte del COVID Manager, **la massima collaborazione alla rete sanitaria** che si attiverà nel caso in cui il soggetto che manifestava sintomatologie sospette risulti effettivamente positivo al Virus. Sarà cura dell'ASL/Rete sanitaria contattare eventuali pazienti che dovranno sottoporsi ad isolamento fiduciario e non dovranno essere avviate attività in autonomia che vadano contro i diritti fondamentali delle persone (privacy, sicurezza, ecc…)

IDONEITA' SPORTIVA E ACCERTAMENTI SANITARI

Tutti gli Atleti devono essere in possesso della certificazione di idoneità agonistica (DM 18/02/82) in corso di validità.

Seguendo le raccomandazioni della Federazione Medico Sportiva, riportate nel documento dell'Ufficio Sport presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "**Modalità di svolgimento degli allenamenti per gli sport idi squadra**" allegato 4 "**Protocolli per le organizzazioni sportive**", si ritiene opportuno elaborare, sia un protocollo di screening ad hoc, da effettuarsi prima della ripartenza in chiave di prevenzione, sia i test per il monitoraggio constante delle condizioni degli atleti, nonché indicazioni generali per la sicurezza degli ambienti sportivi, ivi comprese raccomandazioni specifiche nei casi di atleti risultati positivi al virus, passibili di aggiornamenti, alla luce delle evidenze scientifiche e tecnologiche internazionali costantemente monitorate anche dalla stessa FMSI.

MODULO DI AUTODICHIARAZIONE COVID-19

Da portare con sé, consegnare all'impianto di allenamento

Il sottoscritto _____

Nato a_____ il _____

Residente a _____in Via_____

Tipo Documento _____ N° _____

Rilasciato da _____ in data _____

ATTESTA

- ☐ Di non aver avuto diagnosi accertata di infezione da Covid-19.
- ☐ Di non avere in atto e non avere avuto sintomi riferibili all'infezione da Covid-19 tra i quali temperatura corporea maggiore di 37,5, tosse, astenia, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia nelle ultime settimane.
- ☐ Di non aver avuto contatti a rischio con persone che sono state affette da coronavirus (familiari, luogo di lavoro, etc.)

In fede

Data:_____ **Firma**_____

Note:

a) In caso di minori la dichiarazione deve essere firmata da entrambi gli esercenti la responsabilità genitoriale

b) La presente autodichiarazione deve essere portata con sé unitamente ad un documento d'identità e consegnata ogni 15 giorni all'istruttore.

c) Gli atleti positivi al Covid-19 accertati e guariti dovranno fare riferimento per gli accertamenti al Protocollo della FMSI ed osservare un periodo individuale di graduale ripresa nei successivi 15 gg prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto l'attento controllo del Medico di Medicina Generale. Il Medico potrà, a suo giudizio, ampliare test ed esami.

Informativa privacy:

In relazione a quanto da me dichiarato, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti (articolo 76 D.P.R. 445/2000), prendo atto che la POLISPORTIVA PREGANZIOL si riserva la possibilità di controllo e verifica sulla veridicità del loro contenuto. Il sottoscritto dichiara inoltre di essere stato informato sulla raccolta dei dati personali ex art.13 Regolamento UE n.679/2016 e che tali verranno trattati dal Titolare del trattamento limitatamente alla gestione dell'emergenza sanitaria COVID-19. Tali dati non verranno diffusi e sono utili all'adempimento delle norme in materia di sicurezza. Al termine del periodo emergenziale verranno distrutti.